

Clientele infinite

Ex deputati infilati all'Ambiente Galletti di manica sempre più larga

di CARMINE GAZZANNI

Da quando si è insediato il nuovo Governo, il ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti ha aumentato di 5 unità il già corposo carnet di collaboratori. Tra i nuovi arrivi Roberto Rao, Udc, ex portavoce di Casini.

A PAGINA 7

Gli ex deputati trovano Ambiente fertile al ministero di Galletti

Si allarga la flotta dei consulenti Assegno da 227mila euro per Tiscar

Fate largo

In totale i collaboratori sono 27 e costano 1,7 milioni annui. Dalle liste ufficiali spuntano ben due capi di gabinetto

E io pago

Tra i nuovi ingressi anche l'ex Udc Roberto Rao. A lui una generica consulenza da 60mila euro annui

di CARMINE GAZZANNI

Saranno pure moderati, ma in fatto di consulenze sembra proprio che non conoscano freni. E così capita che all'Ambiente il ministro **Gianluca Galletti**, eletto nel 2013 nelle file dell'Udc, abbia allargato la platea dei consulenti a disposizione sua e dei sottosegretari **Barbara Degani** (Ncd) e **Silvia Velo** (Pd). Appena dopo il passaggio di campanella, infatti, si contavano 22 collaboratori nelle stanze del ministro. Come se non bastasse, però, Galletti ha deciso di ampliare ulteriormente la pla-

tea con altri cinque ingressi, portando la flotta di collaboratori a 27, appunto. Ma sono soprattutto i prescelti dal ministro a far notizia. Tra i nuovi ingressi, infatti, troviamo ad esempio **Raffaele Tiscar**. Un nome pesante, considerano che proprio **Matteo Renzi** lo chiamò a Palazzo Chigi nel maggio del 2014 come vicesegretario generale della Presidenza del Consiglio e lui, che di provenienza sarebbe un ciellino con passato da deputato Dc e collaboratore di **Ro-**

berto Formigoni, è subito entrato nel Giglio magico. Non è un caso che a inizio 2017 i moderati hanno premuto sul Pd affinché proprio Tiscar fosse il prescelto per il ruolo di commissario del Garante per le Comunicazioni (l'AgCom). Un incarico, poi, finito



nelle mani del sociologo **Mario Morcellini**. Ma non è stato affatto un problema, dato che nel frattempo Tiscar, con l'arrivo di Gentiloni a Palazzo Chigi, ha trovato subito riparo al ministero dell'Ambiente. Ruolo di primo piano, peraltro, considerando che l'ex Dc oggi è capo di gabinetto, per una retribuzione annua che sfiora i 227mila euro. In assoluto la più alta retribuzione tra gli altri collaboratori dell'Ambiente e una delle più alte anche facendo un raffronto con gli altri dicasteri. Tra le altre cose, peraltro, dalla lista di consulenti reperibile sul sito istituzionale, è curioso che risultino al ministero ben due capi di gabinetto. Già, perché accanto a Tiscar ritroviamo anche Guido Carpani, che però deve "accontentarsi" di 147mila euro. Ma non è l'unico nome di peso tra i nuovi consulenti di Galletti. A emigrare all'Ambiente, infatti,

anche **Roberto Rao**. L'ex deputato, manco a farlo apposta proprio con l'Udc, dopo l'esperienza parlamentare conclusasi nel 2013, è rientrato come si suol dire dalla finestra con un incarico di consulenza alla Giustizia, durato fino a gennaio 2017. Dopodiché, appunto, il cambio di rotta e ministero, con l'insediamento da Galletti, per cui gode di una non meglio precisata "consulenza" per un importo annuo di 60mila euro.

SPESE PAZZE

Il quadro che emerge non è di poco conto. Basti pensare che

la spesa per i collaboratori dell'Ambiente raggiunge una spesa di circa 1,7 milioni annui. Perché nel frattempo, come denunciato già da *La Notizia*, tra i tanti confermati nel passaggio da Renzi a Gentiloni, c'è stato anche modo di innalzare lo stipendio di alcuni collaboratori. È il caso del vice capo dell'Ufficio Legislativo, l'avvocato **Marcello Cecchetti**. Curriculum coi fiocchi il suo, avendo lavorato, nel lontano 2007, per l'allora ministro per le Riforme, **Vannino Chiti**, poi al Comune di Firenze da Matteo Renzi, prima di approdare al ministero dell'Ambiente. Ebbene Cecchetti, è balzato da una retribuzione di 72mila euro a una da 176mila euro. Non male.